

Dall'1 al 6 febbraio 2022

BELLE ÉPOQUE E POLVERE DA SPARO

atto unico di
Paolo Coletta

testo e musiche originali **Paolo Coletta**
canzoni repertorio **Café Chantant**

con
Margherita Di Rauso e Lello Giulivo

elementi di scena **Iole Cilento** - *costumi* **Lucia Mariani** - *coreografie* **Cristina Arrò**
disegno di luci **Marco Macrini** - *suono* **Frank Marchese**
regia **Paolo Coletta** - *assistente alla regia* **Eleonora Scarponi**

accompagnamento musicale dal vivo con **Susette Bon Bon Jazz Trio**
piano e direzione musicale **Mariano Bellopede** - *percussioni* **Fabrizio Aiello** - *sax e clarinetto* **Giuseppe Russo**

Produzione Golden Show

Napoli, 23 maggio 1915. Su un palcoscenico deserto, Susette Bon Bon, *sciantosa eccentrica*, riceve la visita di un detective sulle tracce dell'impresario Gaetano Capraja, denunciato dalle ballerine del Salone Margherita per mancato pagamento e altri delitti. In realtà Susette non è altro che Gaetano sotto mentite spoglie, deciso a sfuggire all'interrogatorio e all'arresto. È l'inizio di una serie di equivoci, seduzioni sbagliate, mascheramenti e cambi di identità inaspettati, fino alla sconcertante rivelazione finale che condurrà i due protagonisti della storia a ritrovarsi uniti dalla speranza di una nuova vita. A separarli di nuovo ci penserà l'entrata dell'Italia in guerra.

Paolo Coletta scrive e mette in scena per Margherita Di Rauso e Lello Giulivo una commedia con musiche originali, a partire dalle canzoni del celebre repertorio del Café Chantant, da Ninì Tirabuscio a 'A frangesa e alle macchiette più famose di Maldacea e Viviani, ambientata nella leggendaria stagione che consegnò alla Storia uno dei periodi più folli, effimeri, edonistici e creativi della modernità: la Belle Époque.

Principali artefici di quegli anni furono gli artisti e gli impresari teatrali. Fra gli artisti, figura centrale di tale mondo — sacerdotessa e corpo sacrificale della fabbrica del divertimento, artista sensuale e stravagante fu la soubrette: la chanteuse che a Napoli dopo un attimo si chiamò sciantosa. Un esercito di donne fatali e incontenibili, seduttrici per definizione, ufficialmente libere da legami, sembrava arrivato dal nulla esclusivamente per ammaliare l'uomo. È così effettivamente fu. In realtà arrivavano da molto meno lontano di quanto si pensasse: un luogo, la stessa famiglia d'origine, da cui la povertà e la disperazione le aveva spinte a fuggire senza voltarsi indietro.

Dall'1 al 6 febbraio 2022 (h 21.00, mercoledì 2 h 17.00, domenica 6 h 17.30)

TEATRO VITTORIA - ATTORI & TECNICI _ Piazza S. Maria Liberatrice 10, Roma (Testaccio)

Botteghino: 06 5740170 – 06 5740598

Vendita on-line e info: www.teatrovittoria.it

Come arrivare: Metro: Piramide; Bus: 170, 781, 83, 3

Comunicazione: uffstampa@teatrovittoria.it

Responsabile Ufficio Stampa: **Teresa Bartoli** 348.7932811 - ter.bartoli@gmail.com

Biglietti (pre vendita inclusa):

- intero: platea € 30, galleria € 24
- ridotto (under 35/over 65): platea € 21, galleria € 16
- ridotto under 18: platea € 15, galleria € 13